

ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXIX - numero 38

18 Settembre 2022

Don Alfredo Di Stefano

LA VERA RICCHEZZA E' «FARSI DEGLI AMICI»

Un'altra parabola dal finale spiazzante: **il truffato loda il suo truffatore.**

La lode del signore però ha un bersaglio preciso, non si riferisce alla disonestà dell'amministratore, ma alla sua **scaltrezza.**

Ha saputo fermarsi a pensare e li ha incominciato a capire la differenza tra **falsa ricchezza e vera ricchezza.** Poi ha iniziato a usare il patrimonio economico per crearsi il vero patrimonio, quello relazionale: **farsi degli amici che lo accolgano.**

Siediti e scrivi cinquanta, prendi la ricevuta e scrivi ottanta.

Forse è pronto a eliminare dal debito la percentuale che spettava a lui, ma questo non è determinate. Ha capito dove investire: **condividere il debito per creare reddito, reddito di amicizia, spirituale.**

E il racconto continua assicurando che servono amici e relazioni buone nella vita, che solo questi possono darti un futuro, addirittura *"nelle dimore eterne"*.

Vita eterna, casa eterna, sono termini che sulla bocca di Gesù non indicano tanto ciò che accadrà alla fine della vita, nel cielo o negli inferi, quanto quello che rende la **vita vera, già da ora, qui tra noi,** la vita così come dev'essere, l'autentico dell'umano.

Ed ecco il **meraviglioso comandamento: fatevi degli amici.** Perfino con la disonesta ricchezza. Le persone valgono più del denaro. Il bene è sempre bene, è comunque bene. L'elemosina anche fatta da un ladro, non cessa di essere elemosina.

I bene non è mai inutile.

Non è il male che revoca il bene che hai fatto. Accade il contrario: è il bene che revoca, annulla, abroga il male che hai commesso.

Nessuno può servire due padroni, Dio e la ricchezza. Il grande potere della ricchezza è quello di renderci atei. Il vero nemico, l'avversario di Dio nella Bibbia non è il diavolo, infatti Gesù libera la persona dai demoni che si sono installati in lui.

Il competitore di Dio non è neppure il peccato: **Dio perdona e azzeri i peccati.**

Il vero concorrente di Dio, il Dio alternativo, è la **ricchezza.** La ricchezza è atea. Si conquista la fiducia, dona certezze, prende il cuore. Il ricco è malato di ateismo.

Non importa che frequenti la chiesa, è un aspetto di superficie che non modifica la sostanza.

Il suo Dio è in banca. E il suo cuore è lì, vicino al suo denaro.

La soluzione che Gesù offre è *"fatevi degli amici"*: saranno loro ad accogliervi, prima e meglio degli angeli.

Gli amici apriranno sempre la porta come se il cielo fosse casa loro, come se la chiavi dell'eternità per te le avessero trovate loro, quelli che tu, per un giorno o una vita, hai reso felici.

Da oggi, consegna delle Schede di adesione al



Nuovo anno catechistico

Piste di lavoro per il Sinodo: 4. CELEBRARE

Pur nella diversità delle situazioni, il processo sinodale è stato segnato da una forte **tensione spirituale**. La **Parola di Dio** è riconosciuta come **chiave** per tornare a essere credibili ed è forte il desiderio di una sua conoscenza più approfondita attraverso modalità quali **Lectio Divina, Liturgia della Parola, formazione biblica**. Potendo essere guidate da **diaconi, religiosi o laici** (*uomini e donne*) formati, permetterebbero di offrire **più occasioni di incontro con la Parola** e di rispondere alla sete di vita nello Spirito.

La **celebrazione eucaristica** è e rimane *“fonte e culmine”* della vita cristiana e, per la maggioranza delle persone, è l'unico momento di partecipazione alla comunità. Tuttavia, si registrano una **distanza** tra la comunicazione della Parola e la vita, una **scarsa cura** delle celebrazioni e un **basso coinvolgimento** emotivo ed esistenziale.

Di fronte a *“liturgie smorte”* o ridotte a **spettacolo**, si avverte l'esigenza di ridare alla liturgia **sobrietà e decoro** per riscoprirne tutta la bellezza e viverla come mistagogia, educazione all'incontro con il mistero della salvezza che tocca in profondità le nostre vite, e come azione di tutto il Popolo di Dio.

In tal senso risulta urgente un **aggiornamento** del registro linguistico e gestuale.

Da riscoprire è anche il valore della **pietà popolare** (*spesso legata ai santuari e alla devozione mariana*) che continua a dare i suoi **frutti** a favore della costruzione dell'identità cristiana e comunitaria delle parrocchie e dei territori, e che, se retta, può essere **occasione di annuncio e di proposta** per i cosiddetti lontani, a condizione di un discernimento delle potenziali ambiguità e di uno sforzo per farne **occasione di crescita** di una coscienza civile, sensibile ai problemi sociali ed economici delle famiglie e dei poveri.

MADRE E REGINA di Carlo Galante

Cara Madre, come figlio ti scrivo perché della tua presenza non sono mai privo. Prego affinché prossimo a Te sia protetto e la tua clemenza sia il mio rifugio, il mio tetto. Celeste genitrice del nostro Redentore, tutela i tuoi figli con generosità, con il tuo cuore. Nella tua dimora divina, il Paradiso, si sono asciugate le lacrime di dolore sul tuo viso, e quale Regina, gli Angeli e i Santi intonano per te inni solenni e melodiosi canti.

LA BRICIOLA INSEGNA L'ARTE DELL'INCONTRO: CAMMINARE INSIEME!



Dalla **spiaggia** su cui tende ad arenarsi la nostra società piena di granelli di incomprensioni, insicurezze e pretese, dove trovano facile spazio il vuoto, la pigrizia, i sorrisi sterili bloccati in selfie da postare su Instagram, si passa alla **storia di un popolo** che insieme, con fatica, coraggio e lentezza, attraversa il mare e si proietta **OLTRE** per costruire un'umanità che non ha paura di sognare una società retta da istituzioni solide e necessarie: **la scuola, la giustizia, la sanità**.

E i sogni devono essere fari che illuminano il nostro cammino per costruire davvero il futuro che si desidera.

Al centro della rappresentazione finale, che sempre **La briciola** dona al termine di un'estate fresca e felice, **Mosè e il suo popolo** che, sul punto di indietreggiare e tornare in una condizione di sicurezza, ma anche di schiavitù, **trovano la forza** nei piccoli ed insieme a loro riescono a compiere il miracolo di **aprire il mare** e di essere finalmente liberi di **guardare avanti**.

Non dobbiamo pensare alla salvezza. Dobbiamo pensare alla loro salvezza: le nuove generazioni si salveranno solo se ci saranno guide solide ed entusiaste, mai stanche di procedere al loro fianco, anzi felici di farsi contagiare dall'energia vitale che i bambini e i ragazzi riescono a trasmettere. Questo il cuore di un progetto tanto amato: **nessuno di noi, da SOLO, farà mai grandi cose, ma tutti possiamo fare piccole cose, con grande amore, e INSIEME faremo qualcosa di meraviglioso**.

Il vero miracolo che **La briciola** compie ogni anno.



Condividiamo la gioia delle due famiglie che domenica scorsa hanno battezzato i loro piccoli: **Federico**, figlio di Marianna e Severino Velocci e **Leonardo**, figlio di Alessandra e Luca Bruni.

O CROCE DI CRISTO!

Nel giorno in cui la Chiesa celebra l'Esaltazione della S. Croce, il 14 settembre, la Messa vespertina nella chiesa di S. Antonio non poteva essere più significativa. Davanti all'altare tre abiti confraternali attendevano di essere benedetti.



L'emozione si è fatta palpabile quando dopo l'omelia Rodolfo Clarizia, Sandro e Sabrina



Cerrone hanno recitato la formula di impegno e indossato la lunga veste grigia e la mantellina nera bordata di rosso con l'effigie del SS. Crocifisso.



A loro il "grazie" di tutta la Comunità parrocchiale!

E' sempre commovente e gratificante accogliere consorelle e confratelli novizi nella nostra Arciconfraternita che vanta una storia secolare e gloriosa. E' un onore per tutti perché è anche un modo per ricordare quelli che ci hanno preceduto e hanno creduto in questo sodalizio dimostrando fede ed attaccamento al nostro SS. Crocifisso. E' nel DNA degli Isolani l'amore per il Crocifisso e l'Arciconfraternita ne è la testimonianza in quanto con lo sguardo rivolto al passato, programma il futuro alla luce dei valori e delle finalità proprie dello Statuto. Grazie, Sabrina, Alessandro e Rodolfo e buon cammino da parte di tutti noi.
Il Priore



LA CROCE A PORTACAMPAGNA E LA MESSA DI QUARTIERE



Una luce si è accesa nel largario di Portacampagna: un desiderio di don Alfredo e degli abitanti del quartiere che il Comune ha fatto diventare realtà. Quella croce di ferro sta per compiere 110 anni e la sua storia l'ha raccontata don Domenico Fraioli nelle sue "Memorie di un ottuagenario" (pagg. 81-82):

"Nella seconda metà di ottobre del 1912 ad Isola e a S. Domenico incominciò la S. Missione dei Rev.mi Padri Passionisti... Poiché notte tempo, venne abbattuta per sfregio la vecchia croce di legno, collocata all'inizio di via Selva dai Rev.mi Padri Bufalini, durante la missione, il 3 novembre 1912 ne fu posta una di ferro dai Rev.mi Padri Passionisti, con grande solennità e pompa e con la partecipazione del popolo osannante".

Dall'incrocio tra Via Roma e Via Selva, intorno agli anni '60, la croce fu posta in alto sul largario dove –come ha simpaticamente raccontato Italo Pisani al termine della Messa– nel fervore del dopoguerra furono costruite nel 1948 le due palazzine, che ospitarono tante famiglie "povere ma felici": frotte di ragazzini animarono quella piazza con i loro giochi fatti di nulla ma coinvolgenti e, mentre i panni si asciugavano al sole e i profumi dalle cucine si spandevano tutt'intorno, i giovani si cercavano e si innamoravano, riempiendo di vita e di speranza quel quartiere e il nostro paese.



La croce illuminata - Un momento della Messa - Italo Pisani legge dal suo libro "A.D. 2019 - Isola 1 e 2"



E' stato bello giovedì scorso durante la Messa lì, a pochi passi dalla Croce, ricordare chi non c'è più, chiamando per nome i defunti di questi ultimi anni e affidando tutti, anche chi non è stato nominato, tra le braccia della Vergine Addolorata, la sola che sa asciugare le lacrime e consolare i cuori.

Un grazie doveroso va a chi abita lì con affetto e a chi si è impegnato per questo appuntamento di fede.

AVVISI E APPUNTAMENTI

FESTA della Madonna delle Grazie
17-18-19 Settembre 2022

Parrocchia San Lorenzo Martire Isola del Liri

Programma

Castello Boncompagni Viscogliosi

Sabato 17 Settembre
Ore 10,00: **Rosario Meditato**
Ore 10,30: **Celebrazione Eucaristica**
Ore 21,00: **"Musica al Castello"**

"La Scatola del vento"
Orchestra di organetti
di **Alessandro Parente**



Alessandro Parente, di Coreno Ausonio, è organettista e compositore. Erede in via diretta di un patrimonio storico-sociale legato in particolare alla cultura dell'organetto, da anni si dedica al suo progetto musicale **"La scatola del vento"**, un laboratorio continuo che tende a unire le generazioni attraverso la memoria e i suoi contenuti.

Domenica 18 Settembre

Ore 11,00: **Celebrazione Eucaristica**
animata dal **Coro parrocchiale dei ragazzi**
e dall'**Orchestra dell'Istituto Comprensivo di Isola del Liri**
Con i ragazzi e le loro famiglie
inaugurazione dell'Anno Catechistico
Benedizione delle coppie in attesa di un figlio
Ore 21,00: **"Musica e danza al Castello"**



Danzatori
Sara D'Ambrosio e Armand Zazani
Corina Bamboi, Federico Marafina
Elisa Luzzi, Letizia Giordano
e **l'Accademia Musicale isolana**
Diretta dal Maestro
Sandro Taglione

La serata è presentata
da **Riziero Capuano**



Lunedì 19 Settembre

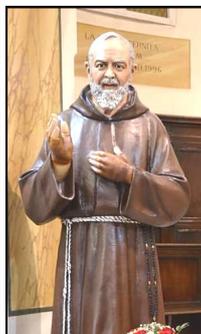
Ore 10,00: **Rosario Meditato**
Ore 20,30: **Solenne Concelebrazione Eucaristica**
animata dalla **Corale di San Lorenzo**
Fiaccolata attraverso il Parco
Benedizione della Città dall'Alto della Cascata
Conclusioni alla Grotta della Madonna di Lourdes

Per le celebrazioni del mattino l'ingresso è al cancello di Via Nicolucci
Per gli eventi della sera l'ingresso è a Viale Garibaldi

Lunedì alle ore 18.00 si celebra la Messa in parrocchia

FESTA in onore di S. PIO da Pietrelcina

GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2022
Ore 21.00 **FIACCOLATA**
dalla statua in **Via Trito**
alla **Chiesa di S. Giuseppe**
Preghiera del Transito



VENERDÌ 23 SETTEMBRE 2022

Ore 10.00 **S. MESSA**
nella **Chiesa di S. Giuseppe**
Ore 16.00 **S. MESSA**
presso la **Statua del Santo**
in **Via Pirandello**
Ore 18.00 **S. MESSA**
nella **Chiesa di S. Lorenzo**

Domenica 25 settembre
dalle 7.00 alle 23.00

ELEZIONI POLITICHE 2022



si vota per il rinnovo
del Senato della Repubblica
e della Camera dei deputati.